



UNIVERSITÀ

Appello contro il disimpegno da Pordenone

Il tradizionale incontro dell'Università del Friuli con le istituzioni, e la comunità del Friuli Occidentale, che ogni anno si teneva a Pordenone, quest'anno non si farà. È questo un segnale delle crescenti pressioni regionali per una riduzione della presenza dell'Università sul territorio, che trova una manifestazione evidente con la rinuncia ad un evento di grande significato come l'apertura dei corsi dell'Ateneo friulano davanti ad un pubblico di autorità locali, di amministratori, di studenti.

Il Movimento autonomista intende denunciare in tutte le sedi queste iniziative che trovano impulso nei centri di potere triestini che non cessano di ostacolare lo sviluppo dell'Università friulana, e che non comprendono il valore di iniziative che hanno consentito a migliaia di studenti pordenonesi di conseguire la laurea senza che le famiglie dovessero sostenere l'onere del mantenimento dei giovani in città lontane e costose.

Il movimento si appella a tutte le istituzioni della provincia affinché si raccolgano e sviluppino una forte azione per garantire il diritto allo studio e la crescita di un qualificato polo universitario pordenonese

Gianni Sartor

Coordinatore provinciale
Movimento Autonomista Friulano